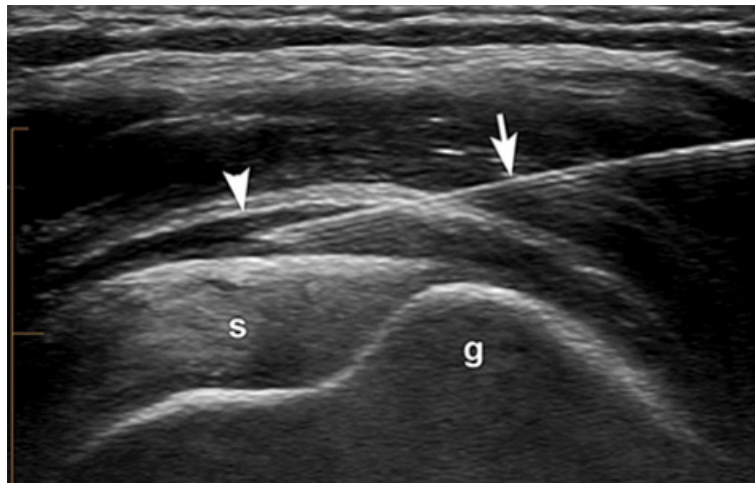




INIEZIONI DELLA BORSA SIEROSA

Sono delle formazioni anatomiche a forma di piccola sacca, contenente una modesta quantità di liquido sieroso limpido detto liquido sinoviale. Si distinguono 2 tipi di borse sierose: quelle tendinee e quelle muscolari. Le borse tendinee sono interposte tra tendine e superficie ossea, mentre le borse muscolari sono interposte tra due muscoli che scorrono l'uno sull'altro.



La loro funzione è di ridurre l'attrito tra due superfici che si muovono in direzioni diverse. La borsa può andare incontro a processi infiammatori, perdendo così la capacità di scivolamento, diventando, così, gonfie e dolenti. Le cause più comuni di borsite sono i movimenti ripetitivi o una pressione eccessiva prolungata un trauma. Le iniezioni della borsa sierosa prevedono l'uso di un anestetico locale e di uno steroide o di fattori di crescita (PRP) per trattare il dolore generato dall'infiammazione della borsa articolare e dell'articolazione stessa. Le articolazioni maggiormente coinvolte con processi infiammatori della borsa sierosa sono quella di spalla, ginocchio, gomito ed anca. La procedura si esegue in regime ambulatoriale. Eseguita la procedura il paziente potrà tornare subito a casa.

PRIMA DELLA PROCEDURA

Tutti i farmaci anticoagulanti ed anti aggreganti (eccetto l'aspirina) devono essere sospesi prima della procedura, nei modi e nei tempi che verranno indicati dai medici della Pain Clinic.

Sarà necessario organizzarsi con un accompagnatore per il ritorno a casa dopo la procedura.

DOPO LA PROCEDURA

Le iniezioni della borsa richiedono circa 10 - 20 minuti per essere eseguite. Una volta eseguito la procedura sarà necessario un periodo di osservazione di almeno 30 minuti, prima di essere dimessi.

Nelle 24 ore successive alla procedura è raccomandata una ridotta attività fisica ed il riposo, prima di tornare alla normale attività quotidiana.

È possibile riprendere le proprie attività il giorno seguente.

Alcuni pazienti riportano un sollievo duraturo nel tempo dopo la prima iniezione, mentre altri hanno bisogno di ripetere la procedura dopo alcuni mesi o di essere sottoposti a tecniche di neuroablazione con radiofrequenza o crioterapia.